

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DI
POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO
CURRICOLARE**

Scuola Primaria di BOTTANUCO

a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	DESTINATARI	SINTESI CONTENUTO	PTOF		
		OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	OBIETTIVI FORMATIVI L.107/15	COMPETENZE DI CITTADINANZA	AREA PROGETTUALE
<u>"NOI E ... LA MUSICA!"</u>	ALUNNI CLASSI 1^ A - 1^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri ▪ Sviluppare le capacità di ascolto ▪ Conoscere e sviluppare le proprie capacità e creatività. ▪ Imparare il linguaggio musicale. ▪ Suonare strumenti percussivi. ▪ Imparare ad esprimersi attraverso il suono. ▪ Muoversi seguendo un ritmo stabilito. ▪ Educare alla vocalità. ▪ Realizzare un saggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	<p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<u>"LE STORIE GIOcate"</u>	ALUNNI CLASSI 1^ A 1^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire ai bambini uno spazio di espressività motoria, relazionale e ludica. ▪ Esplorare e consolidare le competenze senso-motorie, tonico-emozionali e simboliche. ▪ Favorire la conoscenza delle emozioni e la capacità di riconoscerle. ▪ Potenziare la capacità di ascolto dell'altro all'interno del gruppo. ▪ Promuovere la responsabilità personale e sociale, il rispetto delle regole, la capacità di ascolto di sé 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche 	<p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO

		<p>attivando un maggior autocontrollo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire una positiva immagine di sé. ▪ Stimolare il gioco cooperativo. 			
<p><u>“SCUOLA DI CIRCO-LABORATORIO DI ARTI CIRCENSI”</u></p>	<p>ALUNNI 2^A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e sviluppare le proprie capacità a vari livelli. ▪ Obiettivo motorio: coordinazione (oculo-manuale, visione periferica, ambidestritismo), reazione, equilibrio, forza, agilità. ▪ Obiettivo psicologico: concentrazione, intuito, autostima, creatività, controllo dell’emotività, costanza, espressività, apprendimento. ▪ Obiettivo relazionale: fiducia, collaborazione, contatto, aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<p><u>“LEGGERE L’ARTE”</u></p>	<p>CLASSE 2 ^</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendere gli elementi principali del linguaggio visivo ▪ Sviluppare le capacità comunicative e cognitive ▪ Leggere l’opera d’arte ▪ Conoscere diversi linguaggi artistici ▪ Stimolare l’apprendimento ▪ Stimolare la creatività e la fantasia ▪ Appassionare all’arte ▪ Rafforzare la consapevolezza di sé e degli altri ▪ Condividere le proprie esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza ed espressione culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELLA PREVENZIONE ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO

<u>“NOI E LA MUSICA 2”</u>	ALUNNI 2^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare il linguaggio musicale ▪ Imparare a seguire un ritmo ▪ Imparare ad esprimersi attraverso melodie e suoni ▪ Conoscere ed utilizzare strumenti percussivi ▪ Preparare un breve saggio musicale ▪ Imparare a rispettare le regole ▪ Migliorare la concentrazione e l'attenzione ▪ Imparare a lavorare in gruppo ▪ Incentivare la collaborazione fra pari ▪ Sviluppare la creatività personale ▪ Conoscere e utilizzare le proprie capacità individuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<u>“ROSSO SORRISO LA MERAVIGLIA DEL DONARE”</u> Progetto AVIS	ALUNNI 2^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere il dono e i valori della solidarietà, della gratuità del gesto del donare, attraverso un progetto didattico e di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELLA PREVENZIONE ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<u>“LEGGO E MI PIACE!”</u>	ALUNNI 2^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo approccio alla lettura inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
<u>“PRIME NOTE 3”</u>	ALUNNI 3^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare il linguaggio musicale ▪ Imparare a seguire un ritmo ▪ Imparare ad esprimersi attraverso i suoni ▪ Suonare strumenti percussivi, il flauto dolce o il metallofono ▪ Preparare un breve saggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a rispettare le regole ▪ Migliorare la concentrazione e l'attenzione ▪ Imparare a lavorare in gruppo ▪ Incentivare la collaborazione fra pari ▪ Sviluppare la creatività personale ▪ conoscere e utilizzare il proprio corpo ▪ Conoscere e utilizzare le proprie capacità individuali 			
<u>“GIOCO E MOVIMENTO 3”</u>	ALUNNI 3^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire lo sviluppo psicofisico della persona in età evolutiva. ▪ Armonizzare lo sviluppo consolidando le aree di maggior abilità e supportando le competenze deficitarie. ▪ Conoscere il proprio corpo come contenitore di emozioni e saperle controllare attraverso il dualismo mente-corpo. ▪ Sviluppare le proprie abilità motorie all'interno di uno spazio e con l'uso di attrezzi. ▪ Saper condividere attrezzi e spazio con i propri compagni. ▪ Rispettare regole e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<u>“VOLLEY S3”</u>	ALUNNI 3^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base, e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la conoscenza, la percezione e la coscienza del corpo. ▪ Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione, alla cooperazione, alla condivisione delle regole, all'autocontrollo. ▪ Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino. 			
<u>"RACCONTAMI ANCORA: bambini di ieri e di oggi allo specchio"</u>	ALUNNI 3^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recuperare e valorizzare le tradizioni popolari e la memoria storica locale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELL'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE
<u>"VIAGGIO FRA LE NOTE"</u>	ALUNNI 4^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare il linguaggio musicale ▪ Imparare a seguire un ritmo ▪ Imparare ad esprimersi attraverso i suoni ▪ Suonare strumenti percussivi, il flauto dolce o il metallofono ▪ Preparare un breve saggio musicale ▪ Imparare a rispettare le regole ▪ Migliorare la concentrazione e l'attenzione ▪ Imparare a lavorare in gruppo ▪ Incentivare la collaborazione fra pari ▪ Sviluppare la creatività personale ▪ conoscere e utilizzare il proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ▪ 	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare le proprie capacità individuali. 			
<p><u>“AL DI FUORI DAL CHIUSO”</u></p>	<p>ALUNNI 4^A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità espressive, la creatività e la manualità attraverso la creazione di oggetti di diverse forme geometriche. ▪ Conoscere le forme geometriche ed acquisire il concetto della “geometria infinita” attraverso giochi frattali. ▪ Favorire la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e imparare l’armonia delle forme e dei colori. ▪ Acquisire autonomia nell’uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione “libera” del proprio essere, del proprio modo di vedere le cose e del fare. ▪ Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 	<p>Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
<p><u>“EASY ENGLISH FOR US!”</u></p>	<p>ALUNNI 4^A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire e riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. ▪ Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale concentrando le attività sulla comunicazione. ▪ Favorire l’interazione nella lingua straniera. ▪ Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano e la “fluency”. ▪ Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Comunicazione in lingue straniere</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELL’ALFABETTIZZAZIONE CULTURALE

		comunicative in lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. 		
<u>“DA RIFIUTLA RISORSE”</u>	ALUNNI 4^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare il riconoscimento e la conoscenza dei diversi materiali ▪ Favorire l’acquisizione delle nozioni di base riguardante i concetti di raccolta differenziata, riuso, riduzione a monte. ▪ Trasmettere il modello di cittadino attento al bene della comunità e dell’ambiente, responsabilizzando sul “che fine fa ciò che butto?” ▪ Favorire una marcatura emozionale positiva sulla pratica della raccolta differenziata attraverso il gioco, il divertimento e l’attività di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. 	<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DELLA PREVENZIONE
<u>“LEGGERE STEM”</u>	CLASSE 4^A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnare gli alunni verso un primo approccio ludico alla lettura STEM. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all’Italiano. ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELL’ALFABETTIZZAZIONE CULTURALE
<u>“QUALCOSA STA CAMBIANDO”</u>	ALUNNI DELLE CLASSI 5^A E 5^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con questo progetto si intende introdurre il tema dell’affettività e della sessualità per offrire ai ragazzi uno spazio di confronto ed 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. 	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DELLA PREVENZIONE

		apertura rispetto a questi argomenti, in un clima e atteggiamento di rispetto.			
<u>“LET’S SPEAK ENGLISH”</u>	ALUNNI DELLE CLASSI 5^A 5^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto mira a sviluppare le abilità audio-orali e a creare un ambiente reale di comunicazione, grazie alla presenza dell’insegnante madrelingua inglese. Nello specifico si pone i seguenti obiettivi ▪ Accrescere la motivazione attraverso un’immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolga la globalità emotiva e affettiva di ciascuno. ▪ Aiutare gli alunni a superare le inibizioni che limitano la comunicazione, dovute al timore di sbagliare. ▪ Rendere più naturale e familiare l’interazione orale con un interlocutore madrelingua, in brevi conversazioni su argomenti afferenti il vissuto esperienziale (esempi: social interaction, personal feelings, personal tastes). ▪ Sviluppare negli alunni un adeguato controllo del reimpiego orale delle strutture linguistiche apprese. ▪ Acquisire elementi di fonologia, ritmo, intonazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) ▪ 	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DELL’ALFABETIZZAZIONE CULTURALE

<p><u>“EVVIVA LA MUSICA 2!”</u></p>	<p>ALUNNI DELLE CLASSI 5^A E 5^B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare capacità di ascolto. ▪ Educare alla voce: eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti. ▪ Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro e intensità. ▪ Sviluppare la capacità di leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni. ▪ Suonare strumenti percussivi. ▪ Suonare il flauto dolce soprano. ▪ Acquisire la notazione convenzionale di rappresentazione musicale. ▪ Riprodurre semplici brani musicali e/o con la voce in forma corale ed orchestrale. ▪ Sviluppare le proprie capacità e creatività individuali. ▪ Imparare a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri. ▪ Realizzare un saggio musicale in forma corale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. 	<p>Competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI. ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO.
<p><u>“AMICO SANGUE” Progetto AVIS</u></p>	<p>ALUNNI DELLE CLASSI 5^A E 5^B</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere i valori della solidarietà e della gratuità che si esplicano nella donazione del sangue. ▪ Sensibilizzare i ragazzi e le famiglie alla donazione di sangue e alla diffusione della cultura del dono. ▪ Stimolare la partecipazione attiva con i ragazzi attraverso l'uso di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	<p>Potenziamento in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DELLA PREVENZIONE

<u>“UN TUFFO NELLA STORIA DEL NOSTRO COMUNE”</u>	ALUNNI DELLE CLASSI 5^A E 5^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e valorizzare il patrimonio locale ▪ Avvicinare gli alunni alle istituzioni locali e conoscerne le funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze in materia di cittadinanza. Consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI ▪ AREA DEI NUOVI LINGUAGGI
<u>“LA SCUOLA ALLO STADIO”</u>	ALUNNI DELLE CLASSI 5^A E 5^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ · Evidenziare il valore educativo e culturale del calcio. ▪ · Abituare i ragazzi a fruire civilmente degli spettacoli sportivi. ▪ · Contribuire a prevenire episodi di violenza e di razzismo. ▪ · Educare alla convivenza civile e al fair play. ▪ · Favorire comportamenti anti-bullismo (e anti-cyberbullismo). ▪ · Sostenere l’abitudine al movimento per il benessere psico-fisico. ▪ · Sensibilizzare sui temi della responsabilità ambientale. ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DELLA PREVENZIONE
TEATRO A SCUOLA	ALUNNI CLASSI 1^A- 1^B - 2^A - 5^A - 5^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introdurre gli alunni allo studio attraverso il movimento, il gioco, la partecipazione. ▪ Accostare le materie di insegnamento della scuola alla pratica spettacolare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale 	Consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
LABORATORI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE “MERENDA PERFETTA”	ALUNNI CLASSI 1^A/1^B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare gli alunni al consumo di una merenda bilanciata dal punto di vista nutrizionale. ▪ Incentivare il consumo di alimenti integrali e freschi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze in materia di cittadinanza. Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO. ▪ AREA DELLA PREVENZIONE.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE “DOLCE COME IL MIELE”	ALUNNI CLASSE 2° A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l’acquisizione delle principali proprietà nutrizionali degli alimenti e i suoi riflessi positivi sulla salute ▪ Favorire una marcatura emozionale rispetto alla tematica attraverso il gioco, il divertimento e l’attività di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. 	Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO. ▪ AREA DELLA PREVENZIONE.
LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE “I PIATTI DEL MONDO”	ALUNNI CLASSE 3° A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educare e sensibilizzare a un’alimentazione sana e sostenibile e alla cittadinanza globale ▪ Favorire l’acquisizione delle principali proprietà nutrizionali degli alimenti e i suoi riflessi positivi sulla salute ▪ Favorire l’inclusione sociale e l’apertura a culture culinarie diverse dalla propria ▪ Favorire una marcatura emozionale rispetto alla tematica attraverso il gioco, il divertimento e l’attività di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze sociali e civiche. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DELLA PREVENZIONE
LABORATORIO STEAM - “UNA RICERCATRICE NELLA MIA CLASSE” (Incontro on-line con l’entomologa Rachele Nieri)	ALUNNI CLASSE 4° A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare le conoscenze scientifiche rispetto all’entomologia ▪ Sensibilizzare e far riflettere sull’importanza di preservare la biodiversità ▪ Favorire l’integrazione tra teoria e pratica attraverso attività di laboratorio per creare un prodotto finale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo della competenza personale, interpersonale e sociale. ▪ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. ▪ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 	Competenze sociali e civiche Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO ▪ AREA DEI NUOVI LINGUAGGI

		<ul style="list-style-type: none">▪ Stimolare la creatività e il problem solving▪ Favorire un apprendimento attivo e cooperativo			
--	--	---	--	--	--

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	NOI E LA MUSICA
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	MANGILI ROSANNA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE 1^ A e 1^B PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare capacità di ascolto ● Imparare a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri ● Conoscere e sviluppare le proprie capacità e creatività individuali ● Imparare il linguaggio musicale ● Suonare strumenti percussivi ● Imparare ad esprimersi attraverso il suono ● Muoversi seguendo un ritmo stabilito. ● Educare alla vocalità: eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti. <p align="center">Realizzare un saggio musicale</p>
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto, apprendimento e ripetizione di semplici ritornelli e filastrocche ● Associazione del canto a semplici attività corporee con relazione ed interazione tra maestro, allievo, solista e gruppo ● Associazione parola-canto-gesto ● Canzoni animate ● Distinzione suono-silenzio con interazione ● Percezione della natura e provenienza di suoni e di rumori <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giochi, canti ed esercitazioni varie a livello individuale e collettivo.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>approccio creativo e ludico, attività collettive, uso di strumenti musicali e coinvolgimento fisico. L'esperto accompagnandosi con la chitarra, proporrà ai bambini delle attività pratiche e stimolanti, al fine di far percepire la musica come gioco e divertimento, ma soprattutto come mezzo di espressione e forma di comunicazione.</p> <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● lettore cd ● libri ● schede

- quaderno
- strumentario ritmico presente del plesso.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
Interventi di un'ora ciascuna. Ascolto di brani, filastrocche e canzoni. Esecuzione collettiva di canti animati con utilizzo strumenti ritmici. Lezione "aperta" finale, con la presenza dei genitori.	1° E 2° QUADRIMESTRE	n.10 ORE PER N.2 CLASSI. TOTALE: 20 ORE	ESPERTO DOCENTE DI CLASSE E ALUNNI GENITORI

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ROSANNA	MANGILI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Maestro di musica. Esperto di attività musicale nelle scuole. Capacità di suonare la chitarra		Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- Il progetto verrà valutato tramite l'osservazione sistematica in classe durante il laboratorio per verificare il gradimento degli alunni e verifiche specifiche per valutare le conoscenze apprese

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- X Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento

- X. Presenze
- X Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere
- X Saggio finale

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Questionario alunni

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Rosanna Mangili

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LE STORIE GIOcate
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	ARNOLDI MARGHERITA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSI 1 A – 1 B PRIMARIA BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire ai bambini uno spazio di espressività motoria, relazionale e ludica. ● Esplorare e consolidare le competenze senso motorie, tonico-emozionali e simboliche. ● Stimolare i bambini attraverso una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea. ● Favorire la conoscenza delle emozioni e la capacità di riconoscerle. ● Potenziare la capacità di ascolto dell'altro all'interno della dimensione di gruppo. ● Promuovere la responsabilità personale e sociale, il rispetto delle regole, la capacità di ascolto di sé attivando un maggiore autocontrollo. ● Acquisire una positiva immagine di sé come prerequisito trasversale ad ogni apprendimento e relazione sociale. ● Incrementare l'espressione verbale e la capacità di esprimere opinioni e vissuti. ● Stimolare il gioco cooperativo.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u> La proposta psico-espressiva si basa sulla creazione di situazioni ludiche che interpretano storie, al fine di valorizzare l'integrazione, la socializzazione, il rinforzo cognitivo e l'affettività.</p> <p><u>ATTIVITA'</u> Viene costruito un setting, allestito con varie strutture legate da una comune cornice simbolica, all'interno del quale il bambino viene lasciato libero di sperimentare e scegliere ciò che predilige nel rispetto dei propri tempi e bisogni. La sperimentazione del gioco permette ai bambini di conoscere il proprio corpo attraverso l'azione spontanea e la progressiva presa di coscienza delle proprie emozioni e delle dinamiche relazionali che si creano.</p>

A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p>METODOLOGIA: Il progetto prevede la compresenza di più spazi strutturati che permette al bambino la libera sperimentazione. Le varie strutture racchiuse in una cornice sollecitano l'autonomia del bambino e lo lasciano libero di agire nel rispetto dei propri tempi. La seduta viene organizzata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione del setting secondo il filo conduttore stabilito con le insegnanti. ● Cerchio iniziale in cui viene “spiegato” il setting predisposto esemplificando l'uso corretto delle strutture. ● Agito libero dei bambini. ● Cerchio finale in cui si prende distanza dall'agito e viene rielaborato con modalità grafiche, manipolative o verbali. <p>SUSSIDI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attrezzature presenti nella palestra e materiale non strutturato.
---	--

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
SEDUTE DI DUE ORE A CADENZA SETTIMANALE DI ATTIVITÀ PSICOMOTORIA IN PALESTRA.	1° E 2° QUADRIMESTRE	20 PER CLASSE 40 ORE TOTALI	ESPERTO, DOCENTE DI CLASSE E ALUNNI DELLE CLASSI 1 A E 1 B

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
MARGHERITA	ARNOLDI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno	Laurea in terapia della neuropsicomotricità. · Laurea in scienze motorie. · Esperienza di conduzione di progetti psico – espressivi. · Esperienza di conduzione di		Conduttore dell'attività

	progetti di educazione psicomotoria		
--	--	--	--

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (FARE RIFERIMENTO AD INDICATORI MISURABILI):

STRUMENTI UTILIZZATI PER RILEVARE GLI INDICATORI

PRESENZE

OSSERVAZIONI IN ITINERE CONDOTTE DALL'ESPERTO E DALLA DOCENTE DI DISCIPLINA

RELAZIONE A CURA DELL'ESPERTO

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Arnoldi Margherita

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	NOI E LA MUSICA 2
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	FALABRETTI FRANCA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE 2° A SCUOLA PRIMARIA BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p align="center"><u>OBIETTIVI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare il linguaggio musicale ● Imparare a seguire un ritmo ● Imparare ad esprimersi attraverso melodie e suoni ● Conoscere ed utilizzare strumenti percussivi ● Preparare un breve saggio musicale <p align="center"><u>OBIETTIVI FORMATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a rispettare le regole ● Migliorare la concentrazione e l'attenzione ● Imparare a lavorare in gruppo ● Incentivare la collaborazione fra pari ● Sviluppare la creatività personale ● Conoscere e utilizzare le proprie capacità individuali
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto, apprendimento e ripetizione di semplici ritornelli e filastrocche. ● Associazione del canto a semplici attività corporee con relazione ed interazione tra maestro, allievo, solista e gruppo ● Associazione parola-canto-gesto ● Canzoni animate ● Distinzione suono-silenzio con interazione ● Percezione della natura e provenienza di suoni e di rumori <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Canto e danza ● Giochi di gruppo ● Filastrocche animate ● Body percussion ● Creazione di giochi ritmici con il proprio corpo

	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto di brani celebri con interazione ● Esecuzione di brani musicali con strumenti ritmici ● Approccio alla lettura delle note sotto forma di gioco ● Esecuzione di brani in gruppo con canto, danza, strumenti ● Preparazione di un saggio finale
--	---

A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p>METODOLOGIA Approccio creativo e ludico, lavori collettivi, uso di strumenti musicali e coinvolgimento fisico. L'esperto accompagnandosi con la chitarra, proporrà ai bambini delle attività pratiche e stimolanti, al fine di far percepire la musica come gioco e divertimento, ma soprattutto come mezzo di espressione e forma di comunicazione.</p> <p>SUSSIDI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● Lettore cd e usb ● Amplificatore ● Libri ● Schede ● Strumentario di base
---	--

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INTERVENTI DI UN'ORA CIASCUNA. ASCOLTO DI BRANI, FILASTROCCH E CANZONI. ESECUZIONE COLLETTIVA DI CANTI ANIMATI CON UTILIZZO STRUMENTI RITMICI. OSSERVAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI. SAGGIO FINALE.	2° QUADRIMESTRE	INTERVEN TI DI UN'ORA PER UN TOTALE DI 9 ORE, PIÙ 1 ORA DI SAGGIO FINALE. TOTALE 10 ORE	DOCENTE DI CLASSE ESPERTO ALUNNI DELLA CLASSE 2°A

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
FRANCA	FALABRETTI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Maestro di musica.		Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- X Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- X Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere
- X Saggio finale

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Falabretti Franca

SINTESI PROGETTO PDS 2024-2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LEGGERE L'ARTE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	TASCA CATIA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE SECONDA MEDOLAGO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere gli elementi principali del linguaggio visivo ● Sviluppare le capacità comunicative e cognitive ● Leggere l'opera d'arte ● Conoscere diversi linguaggi artistici ● Stimolare l'apprendimento ● Stimolare la creatività e la fantasia ● Appassionare all'arte ● Rafforzare la consapevolezza di sé e degli altri ● Condividere le proprie esperienze
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principali elementi del linguaggio visivo: punto, linea e segno. ● Le forme ● L'autoritratto e il ritratto <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi giocosi di espressioni artistiche ● Elaborato artistico su punti, linee, forme e segni ● Figure, storie e composizioni ● Ritratti ● Autoritratti ● Lettura di opere d'arte ● Visita guidata all'Accademia Carrara
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	METODOLOGIA:
B. Pianificazione	
B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.	

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
<p>PROGETTAZIONE LA REFERENTE DEL PROGETTO PRENDERÀ CONTATTI CON L'ESPERTO SELEZIONATO PER DEFINIRE NEL DETTAGLIO IL PROGETTO E CONCORDARE IL CALENDARIO E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE.</p>	<p>OTTOBRE</p>	<p>0</p>	<p>DOCENTE DI ARTE DELLA CLASSE ED ESPERTO</p>
<p>ATTUAZIONE 5 INCONTRI DA DUE ORE IN CLASSE E UNO PRESSO L'ACCADEMIA CARRARA PER SVOLGERE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:</p> <p>PRIMO INCONTRO NELLA PRIMA LEZIONE SI PROPORRANNO DIVERSI ESERCIZI GIOCOSI E DIVERSE ATTIVITÀ ARTISTICHE PER COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEI PRINCIPALI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO: PUNTO, LINEA E SEGNO.</p> <p>SECONDO INCONTRO NEL SECONDO INCONTRO SI PROPORRANNO</p>	<p>2[^] QUADRIMESTRE</p>	<p>10 H ATTIVITÀ LABORATORIALE + 2 H VISITA ALL'ACCADEMIA CARRARA</p>	<p>DOCENTE DI ARTE, ALUNNI DELLA CLASSE 2[^] ED ESPERTO</p>

<p>DIVERSI ESERCIZI GIOCOSI E DIVERSE ATTIVITÀ ARTISTICHE PER COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEI PRINCIPALI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO: PUNTO, LINEA E SEGNO.</p> <p>TERZO INCONTRO L'INCONTRO PREVEDE LA PRESENTAZIONE DI FORME, ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO CHE POSSONO DIVENTARE FIGURE, STORIE, COMPOSIZIONI E OPERE D'ARTE.</p> <p>QUARTO INCONTRO NEL QUARTO INCONTRO GLI ALUNNI CONOSCKERANNO L'ORIGINE DEL RITRATTO, LA SUA IDENTITÀ ED ESPRESSIONE.</p> <p>QUINTO INCONTRO NEL QUINTO INCONTRO GLI ALUNNI CONOSCKERANNO L'ORIGINE DELL'AUTORITRAT TO, LA SUA IDENTITÀ ED ESPRESSIONE.</p> <p>SESTO INCONTRO VISITA ALL'ACCADEMIA CARRARA.</p>				
---	--	--	--	--

<p>NELL'ULTIMO INCONTRO I BAMBINI POTRANNO AMMIRARE ALCUNE DELLE OPERE CONOSCIUTE DURANTE IL LABORATORIO SCOPRENDO IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL NOSTRO TERRITORIO.</p>			
<p>VERIFICA</p>	<p>AL TERMINE DEL LABORATORIO</p>	<p>0</p>	<p>DOCENTE DI ARTE</p>

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
CATIA	TASCA

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Da definirsi tramite bando	Educatore museale ed esperto di arte con particolare riferimento al patrimonio dell'Accademia Carrara	/	Attuazione del laboratorio

PROFILO DELL'ESPERTO ESTERNO

Si richiede per l'attuazione del laboratorio "LEGGERE L'ARTE" un esperto avente i seguenti requisiti specifici:

- laurea specialistica in storia e critica dell'arte;
- esperienze varie nella conduzione di laboratori e/o percorsi d'arte nelle scuole primarie;
- abilitazione didattica presso il museo dell'Accademia Carrara;
- operatore museale presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo;
- esperto di didattica museale per la scuola dell'infanzia e primaria;
- utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali specifiche;
- buone capacità relazionali e comunicative;
- buone capacità nella conduzione di gruppi;
- disponibilità a svolgere il laboratorio il pomeriggio.

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- ✓ rilevazione del gradimento degli alunni e dei docenti riguardo all'organizzazione dell'attività;
- ✓ valutazione delle conoscenze e competenze acquisite nel corso dell'attuazione del laboratorio

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- X Intervista
- o Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- o Questionario di gradimento
- X Presenze
- X Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

X Elaborati degli alunni, foto, video

X Ricaduta positiva sugli alunni

X Acquisizione delle attività fisiche motorie e relazionali

X Relazione finale dell'insegnante e/o dell'esperto

Se non si riuscirà per motivi vari ad organizzare la visita presso l'accademia Carrara le due ore saranno svolte in classe ancora come attività laboratoriale.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Catia Tasca

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA DI CIRCO – LABORATORIO DI ARTI CIRCENSI PER LA SCUOLA PRIMARIA
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	FALABRETTI FRANCA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DI CLASSE SECONDA A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e sviluppare le proprie capacità a vari livelli. ● Motorio: coordinazione (oculo-manuale, visione periferica, ambidestritismo), reazione, equilibrio, forza, agilità. ● Psicologico: concentrazione, intuito, autostima, creatività, controllo dell'emozione, costanza, espressività, apprendimento. ● Relazionale: fiducia, collaborazione, contatto, aiuto.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u> Performances specifiche dell'arte circense.</p> <p><u>ATTIVITA'</u> Le attività svolte vengono approfondite a seconda della fascia d'età e sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esercizi di concentrazione, coordinazione, reazione. ● esercizi di equilibrio ● salto della corda acrobatico ● giocoleria con fazzoletti, palline, cerchi e clave ● giocoleria con il partner o di gruppo ● acrobazie individuali, a coppie e a gruppo
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u> I bambini vengono guidati ed assistiti nell'affrontare ogni nuovo esercizio per garantire loro la massima sicurezza. Vengono inoltre inseriti elementi di recitazione e clowneria per stimolare l'espressività, in modo da esibirsi di fronte ad un pubblico compagni e genitori diventando protagonisti di un evento del quale sono solitamente spettatori.</p> <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diabolo, piatti cinesi, trampoli bassi, pedalò, rola bola, monociclo, rullo, sfera, fazzoletti, palline, fune di equilibrio e attrezzi presenti nella scuola.
B. Pianificazione	

B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
<p>Programmazione e progettazione. Attività in palestra, realizzazione di 8 incontri di un'ora ciascuno. Realizzazione con la propria classe di una lezione aperta ai genitori Valutazione progetto, incontro tra esperto ed insegnante per verifica del progetto.</p>	<p>ANNUALE, INTERVENTI DI UN'ORA CIASCUNO</p>	<p>TOT. 8H</p>	<p>ESPERTO, INSEGNANTE DI CLASSE E ALUNNI</p>

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
FRANCA	FALABRETTI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
<p>Da definirsi tramite bando</p>	<p>Maestro/esperto di arti circensi. Formazione ed esperienze di Accademia d'arte circense; Formazione di teatro sociale; Formazione in scuole di Cirko Vertigo. Si richiede un esperto che sia in possesso degli attrezzi elencati con cui possa svolgere gli interventi presso la scuola: diavolo, piatti cinesi, trampoli bassi, pedalò, rola bola,</p>		<p>Conduttore dell'attività</p>

		monociclo, rullo, sfera, fazzoletti, palline, fune di equilibrio.			
--	--	--	--	--	--

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- X. Intervista
 - o Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
 - o Questionario di gradimento
- X Presenze
- X Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

- X Ricaduta positiva sugli alunni
- X Acquisizione delle attività fisiche motorie e relazionali
- X Lezione finale aperta ai familiari
- X Test di valutazione finale
- X Relazione finale dell'insegnante e/o dell'esperto

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Franca Falabretti

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	GIOCO E MOVIMENTO 3
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	PREVITALI DOMENICA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLA CLASSE 3^A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire lo sviluppo psicofisico della persona in età evolutiva. ● Armonizzare lo sviluppo consolidando le aree di maggior abilità e supportando le competenze deficitarie. ● Conoscere il proprio corpo come contenitore di emozioni e saperle controllare attraverso il dualismo mente-corpo. ● Sviluppare le proprie abilità motorie all'interno di uno spazio e con l'uso di attrezzi. ● Saper condividere attrezzi e spazio con i propri compagni. ● Rispettare regole e compagni.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Io e il mio corpo. ● Io e lo spazio. ● Io e gli schemi motori di base. ● Io e gli attrezzi piccoli. ● Io e gli attrezzi grandi. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentazione delle possibilità che le varie parti del corpo offrono. ● Il corpo viene inserito nello spazio che si vuole utilizzare: in questo modo i bambini capiscono come occuparlo e come potersi muovere. ● Potenziamento degli schemi motori di base: correre, saltare, arrampicarsi, strisciare, rotolare ecc. ● Conoscenza e utilizzo degli attrezzi, piccoli e grandi, in modo sicuro e corretto.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approccio rivolto alla globalità del bambino e alla valorizzazione delle sue risorse. ● Rispetto dell'unicità di ciascun bambino e della sua individualità. ● Giochi e attività programmate e guidate dallo specialista. ● Centralità della relazione specialista-alunno come cornice per permettere al bambino di attivare le proprie risorse e all'adulto di porsi in osservazione. ● Ritualità, regole, spazi e tempi chiari e definiti che strutturano e delimitano un ambiente in cui il bambino può "mettersi in

	<p>gioco”, esprimendo così le proprie potenzialità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progressione delle attività proposte secondo una scaletta dalla più semplice alla più complessa. <p>SUSSIDI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attrezzi piccoli come palline da tennis, palle, cinesini, cerchi, funicelle, ostacoli.... ● Attrezzi grandi come spalliere, materassi, pareti di arrampicata, panche...
--	---

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l’arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
<p>Sedute di un’ora in palestra a cadenza settimanale. Struttura delle lezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Accoglienza: si crea un cerchio e si spiega l’attività; 2) Esecuzione; 3) Confronto: al termine di ogni lavoro si fa una riflessione utilizzando il cerchio; <p>Saluto: alla fine della lezione un momento che coinvolge tutti per la chiusura della lezione.</p>	<p>° E 2° QUADRIMESTRE A.S. 2024/’25</p>	21	<p>ALUNNI ESPERTO DOCENTE DI ED. FISICA</p>
<p>Lezione dimostrativa aperta a genitori o parenti. Se non sarà possibile organizzare tale lezione, si utilizzeranno le due ore previste per il prolungamento del progetto.</p>	<p>MAGGIO O GIUGNO 2025</p>	2	<p>ALUNNI ESPERTO DOCENTE DI ED. FISICA FAMILIARI DEGLI ALUNNI</p>

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
DOMENICA	PREVITALI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Dottore in scienze motorie. ● Laurea in scienze motorie sport e salute (LM67). Corsi di formazione per l'insegnamento.		Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- RICADUTA POSITIVA SUGLI ALUNNI.
- GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ FISICHE-MOTORIE.
- FREQUENZA, IMPEGNO E COLLABORAZIONE DEGLI ALUNNI.
- LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA LEZIONE DIMOSTRATIVA FINALE.

STRUMENTI UTILIZZATI PER RILEVARE GLI INDICATORI:

- PRESENZE.
- OSSERVAZIONI IN ITINERE.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

- SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Domenica Previtali

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	PRIME NOTE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	RADAELLI STEFANIA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLA CLASSE 3^A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare il linguaggio musicale ● imparare a seguire un ritmo ● suonare strumenti percussivi, il flauto dolce o il metallofono ● imparare ad esprimersi attraverso i suoni ● preparare un'esibizione musicale. <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare a rispettare le regole ● la concentrazione ● imparare a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri ● sviluppare la creatività personale ● conoscere e utilizzare il proprio corpo ● conoscere e sviluppare le proprie capacità individuali.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Canto ● Body percussion ● Giochi di ascolto partecipato ● Strumentario Orff ● Linguaggio musicale ● Flauto dolce soprano <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto, apprendimento e ripetizione di canzoni, sia in forma individuale che in coro. Introduzione al canto monofonico e polifonico. Studio dell'interpretazione. ● Conoscere il proprio corpo, le sue potenzialità "sonore", riprodurre ritmi uniti alle parole. ● Ascolto di celebri brani di musica classica, musica contemporanea, musica pop, con accompagnamento degli studenti utilizzando lo strumentario Orff e la body percussion,. ● Attività ritmiche utilizzando, individualmente e in forma orchestrale, strumenti percussivi quali tamburi, maracas, clavette, triangoli... ● Notazione convenzionale, pentagramma, dettato ritmico. ● Tecnica di base, postura, impugnatura, pratica con brani polifonici,

	<p>introduzione di strumenti che gli studenti studiano al di fuori della scuola (per esempio chitarra, violino, tastiera ecc...).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione dello spettacolo finale.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Viene utilizzato un approccio creativo, giocoso e fisico. L'esperto, accompagnandosi con la chitarra, propone ai bambini delle attività pratiche e stimolanti fin dal primo incontro, cercando di far percepire ai ragazzi la musica come "gioco", come "divertimento", come "mezzo di espressione" e "forma di comunicazione", per arrivare a far conoscere la musica come "disciplina", "studio" e "linguaggio universale", senza far perdere loro l'amore e il divertimento dell'esperienza. Particolare attenzione verrà posta alla preparazione di un'esibizione finale (saggio di fine anno) ponendo come obiettivo sia il mettersi alla prova davanti ad un pubblico, preparandosi con impegno e disciplina e riuscendo a gestire la propria emotività, ma soprattutto condividere con i genitori e i compagni un momento di festa e di gioia, dove la musica possa veicolare le emozioni di ciascun bambino. <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettori CD, Lim, strumenti musicali, schede.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
<p>Intervento dell'esperto con lezioni di musica, ascolto ed esecuzione collettiva di canti ed attività espressive legate al corpo.</p> <p>Avvio all'utilizzo del flauto dolce.</p> <p>Osservazione e verifica degli apprendimenti.</p> <p>Preparazione saggio finale.</p>	<p>1^ E 2^ QUADRIMESTRE</p>	<p>16 (15 + 1 ORA DI SAGGIO FINALE)</p>	<p>ESPERTO.</p> <p>INSEGNANTE DI CLASSE.</p> <p>ALUNNI.</p> <p>GENITORI.</p>

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
STEFANIA	RADAELLI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Maestro di musica. Esperto di attività musicale nelle scuole. Capacità di suonare la chitarra.		Conduttore dell'attività.

SI RICHIEDE UN ESPERTO CHE DIA LA DISPONIBILITA' ANCHE IN ORARI POMERIDIANI E CHE ABBA ESPERIENZE TEATRALI PER ORGANIZZARE LO SPETTACOLO FINALE.

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- Ricaduta positiva sugli alunni
- Livello di partecipazione e collaborazione degli alunni

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Saggio finale alla presenza dei genitori
Scheda di valutazione del laboratorio

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Stefania Radaelli

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

B. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	VIAGGIO FRA LE NOTE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	RADAELLI STEFANIA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLA CLASSE 3^A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare il linguaggio musicale ● imparare a seguire un ritmo ● suonare strumenti percussivi, il flauto dolce o il metallofono ● imparare ad esprimersi attraverso i suoni ● preparare un'esibizione musicale. <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare a rispettare le regole ● la concentrazione ● imparare a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri ● sviluppare la creatività personale ● conoscere e utilizzare il proprio corpo ● conoscere e sviluppare le proprie capacità individuali.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Canto ● Body percussion ● Giochi di ascolto partecipato ● Strumentario Orff ● Linguaggio musicale ● Flauto dolce soprano ● Creatività <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto, apprendimento e ripetizione di canzoni, sia in forma individuale che in coro. Introduzione al canto monofonico e polifonico. Studio dell'interpretazione. ● Conoscere il proprio corpo, le sue potenzialità "sonore", riprodurre ritmi uniti alle parole. ● Ascolto di celebri brani di musica classica, musica contemporanea, musica pop, con accompagnamento degli studenti utilizzando lo strumentario Orff e la body percussion,. ● Attività ritmiche utilizzando, individualmente e in forma orchestrale, strumenti percussivi quali tamburi, maracas, clavette, triangoli...

	<ul style="list-style-type: none"> • Notazione convenzionale, pentagramma, dettato ritmico. • Tecnica di base, postura, impugnatura, pratica con brani polifonici, introduzione di strumenti che gli studenti studiano al di fuori della scuola (per esempio chitarra, violino, tastiera ecc...). • Preparazione dello spettacolo finale.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Viene utilizzato un approccio creativo, giocoso e fisico. L'esperto, accompagnandosi con la chitarra, propone ai bambini delle attività pratiche e stimolanti fin dal primo incontro, cercando di far percepire ai ragazzi la musica come "gioco", come "divertimento", come "mezzo di espressione" e "forma di comunicazione", per arrivare a far conoscere la musica come "disciplina", "studio" e "linguaggio universale", senza far perdere loro l'amore e il divertimento dell'esperienza. <p>Particolare attenzione verrà posta alla preparazione di un'esibizione finale (saggio di fine anno) ponendo come obiettivo sia il mettersi alla prova davanti ad un pubblico, preparandosi con impegno e disciplina e riuscendo a gestire la propria emotività, ma soprattutto condividere con i genitori e i compagni un momento di festa e di gioia, dove la musica possa veicolare le emozioni di ciascun bambino.</p> <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettori CD, Lim, strumenti musicali, schede.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INTERVENTO DELL'ESPERTO CON LEZIONI DI MUSICA, ASCOLTO ED ESECUZIONE COLLETTIVA DI CANTI ED ATTIVITÀ ESPRESSIVE LEGATE AL CORPO. CONSOLIDAMENTO ALL'UTILIZZO DEL FLAUTO DOLCE. OSSERVAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI. PREPARAZIONE SAGGIO FINALE.	1 [^] E 2 [^] QUADRIMESTRE	18 (17 + 1 ORA DI SAGGIO FINALE)	ESPERTO. INSEGNANTE DI CLASSE. ALUNNI. GENITORI.

--	--	--	--

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
STEFANIA	RADAELLI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Maestro di musica. Esperto di attività musicale nelle scuole. Capacità di suonare la chitarra.		Conduttore dell'attività.

SI RICHIEDE UN ESPERTO CHE DIA LA DISPONIBILITA' ANCHE IN ORARI POMERIDIANI E CHE ABBA ESPERIENZE TEATRALI PER ORGANIZZARE LO SPETTACOLO FINALE.

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- Ricaduta positiva sugli alunni
- Livello di partecipazione e collaborazione degli alunni

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Saggio finale alla presenza dei genitori
Scheda di valutazione del laboratorio

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Stefania Radaelli

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	EASY ENGLISH FOR US!
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	LOMBARDI ANTONIETTA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI NUOVI LINGUAGGI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE 4 ^A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. ● Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale concentrando le attività sulla comunicazione. ● Favorire l'interazione nella lingua straniera. ● Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano e la "fluency". ● Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lessico e contenuti legati a situazioni reali e abitudini quotidiane. ● CLIL di semplici contenuti di altre discipline. ● Tematiche interdisciplinari in materia di educazione civica. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Letture, canti, esercizi ● Giochi ● Laboratori ed attività ● Creazione di semplici manufatti ● Interazioni individuali/di coppia
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coinvolgimento attivo in reali situazioni comunicative. ● Colloqui su argomenti di cultura e civiltà anglosassone e americana. ● Attività in gruppo o in coppia. ● Giochi di ruolo. <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiale fotocopiabile ● Quaderni

- Materiale di facile consumo
- Lim
- Video, audio

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INTERVENTO SETTIMANALE O BISETTIMALE DI 2 ORE	1° O 2° QUADRIMESTRE	10	ESPERTA ALUNNI CLASSE 4°A INSEGNANTE CURRICOLARE

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ANTONIETTA	LOMBARDI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Esperto esterno	Madrelingua inglese		Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

SI INTENDE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AL GRADIMENTO DEGLI ALUNNI E ALLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE.

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere
- Altro

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO: relazione finale dell'insegnante e/o dell'esperto.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Antonietta Lombardi

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

B. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	PERCORSI FORMATIVI PER GENITORI
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	DIRIGENTE SCOLASTICA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	RISPONDERE AI DISAGI DERIVANTI DALLA CRESCITA IN PRE-ADOLESCENZA E SUPPORTARE ALUNNI E FAMIGLIE
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO AREA DELLA PREVENZIONE
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	GENITORI DELL'ISTITUTO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire alle famiglie occasioni di incontro e scambio di esperienze sul loro "essere genitori" ● Imparare a leggere il comportamento dei propri figli e a riconoscere situazioni problematiche ● Migliorare la comunicazione con i propri figli e creare un clima di ascolto attivo e costruttivo ● Migliorare la capacità di risolvere e gestire in maniera “positiva” i conflitti e i contrasti.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	Il percorso formativo per genitori, in linea di continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico, prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso un lavoro di gruppo attivando dinamiche positive di confronto e scambio.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	Attività di consueing

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	SOGGETTI COINVOLTI
INCONTRO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLE FAMIGLIE	SETTEMBRE 2024	DIRIGENTE SCOLASTICO ESPERTO ESTERNO
ATTIVAZIONE DEL PROGETTO	DA OTTOBRE 2024 A MAGGIO 2025	ESPERTO ESTERNO

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Da individuare	Psicologa con esperienze in progetti simili	Libero professionista o appartenente ad un'Associazione / Coopertiva	Gestione degli incontri formativi

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO:

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

o osservazioni sistematiche in itinere

✓ confronto esperto/genitori partecipanti al percorso

✓ autovalutazione da parte dei genitori partecipanti

X Altro Si intende valutare il progetto in base al gradimento dei genitori e alla ricaduta generale.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Villa Roberta

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

B. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	AL DI FUORI DAL CHIUSO
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	LOMBARDI ANTONIETTA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE 4 ^A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare le capacità espressive, la creatività e la manualità attraverso la creazione di oggetti di diverse forme geometriche. ● Conoscere le forme geometriche ed acquisire il concetto della “geometria infinita” attraverso giochi frattali. ● Favorire la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e imparare l’armonia delle forme e dei colori. ● Acquisire autonomia nell’uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione “libera” del proprio essere, del proprio modo di vedere le cose e del fare. ● Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● forme geometriche ● geometria frattale ● coordinazione occhio/mano ● accostamento dei colori ● creatività e libera espressione <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare liberamente partendo da un foglio di carta, tagliarlo, ricomporlo, arrotolarlo, maneggiarlo per creare un volume. Si ripetono le azioni per costruire forme e volumi che danno vita a qualcos'altro continuamente (1° fase). ● Costruire oggetti, forme, mini-costruzioni di forme variabili o specifiche partendo da una matrice di stella romboidale a 5 punte (2° fase). ● Elaborare auto-costruzione di forme libere con tagli e piegature non specifiche.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● osservazione ● approccio di tipo ludico-laboratoriale ● apprendimento collettivo e cooperativo

	<u>SUSSIDI DIDATTICI</u> <ul style="list-style-type: none"> MATERIALE DIDATTICO VARIO (forbici, spillatrici, scotch, colla, fogli e cartoncini colorati, colori a scelta tra pastelli, acquerelli, tempere o pennarelli)
--	---

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INCONTRO BI-SETTIMANALE DI DUE ORE	1° O 2° QUADRIMESTRE	10	ARTISTA ALUNNI CLASSE 4°A INSEGNANTE CURRICOLARE

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ANTONIETTA	LOMBARDI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Esperto esterno	Artista e Designer		Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

SI INTENDE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AL GRADIMENTO DEGLI ALUNNI E ALLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE.

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere
- Altro

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO: relazione finale dell'insegnante e/o dell'esperto.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Antonietta Lombardi

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

C. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	QUALCOSA STA CAMBIANDO
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	MILESI LICIA, FERRARI LAURA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DELLA PREVENZIONE AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE 5^ A-B
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>Finalità del progetto: si intende introdurre il tema dell'affettività e della sessualità per offrire ai ragazzi uno spazio di confronto ed apertura rispetto a questi argomenti, in un clima e atteggiamento di rispetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introdurre il tema dell'affettività e della sessualità in un clima ed atteggiamento di rispetto. ● Fornire informazioni chiare, corrette e con un'adeguata terminologia riguardanti i diversi aspetti della sessualità. ● Migliorare la concezione di sè attraverso la conoscenza dettagliata delle parti e delle funzioni degli organi sessuali. ● Favorire l'accettazione dei cambiamenti legati alla crescita. ● Promuovere la salute sessuale.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo e i suoi cambiamenti, la pubertà, gli organi riproduttivi. ● Differenze di genere, comportamenti e stereotipi. ● Le emozioni nel processo di crescita. ● La gravidanza e il parto ● Principi di igiene intima. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione collettiva ● Attività in gruppo ● Possibilità di porre domande in anonimato ● Realizzazione di cartelloni o di schede
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Alternanza di attività pratiche, espressive e cognitive di rielaborazione. ● Partecipazione diretta degli alunni con la possibilità di esprimersi liberamente e senza giudizio ● Rispetto dei tempi e della maturità dei discenti <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attrezzature multimediali (a disposizione nella scuola) ● Eventuali materiali cartacei (preparati dall'esperto)

B. Pianificazione			
B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)			
AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	1° O 2° QUADRIMESTRE	1H	ESPERTO E DOCENTE DI CLASSE
INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	1° O 2° QUADRIMESTRE	1H	ESPERTO E GENITORI CLASSE
N° 5 INTERVENTI CON GLI ALUNNI DI UN'ORA E MEZZA	1° O 2° QUADRIMESTRE	7H E 30'	ESPERTO, DOCENTE DI CLASSE E ALUNNI
INCONTRO VERIFICA FINALE	1° O 2° QUADRIMESTRE	1H	ESPERTO E DOCENTE DI CLASSE
B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)			
Personale interno			
NOME	COGNOME		
LICIA	MILESI		
LAURA	FERRARI		
Esperti esterni			
ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Esperto esterno	Ostetrica e pedagoga operanti nella stessa équipe interdisciplinare	Da bando	Conduttore attività
C. Monitoraggio e verifica			
C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA			
SI INTENDE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AL GRADIMENTO DEGLI ALUNNI E ALLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE.			
Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori			
<input type="radio"/> intervista <input checked="" type="radio"/> questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali			

- questionario di gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- osservazioni in itinere

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Licia Milesi / Laura Ferrari

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

D. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LET'S SPEAK ENGLISH
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	ARNOLDI MARGHERITA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI NUOVI LINGUAGGI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE 5 ^A A-B SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>Il progetto mira a sviluppare le abilità audio-orali e a creare un ambiente reale di comunicazione, grazie alla presenza dell'insegnante madrelingua inglese.</p> <p>Nello specifico si pone i seguenti obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accrescere la motivazione attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolga la globalità emotiva e affettiva di ciascuno. ● Aiutare gli alunni a superare le inibizioni che limitano la comunicazione, dovute al timore di sbagliare. ● Rendere più naturale e familiare l'interazione orale con un interlocutore madrelingua, in brevi conversazioni su argomenti afferenti il vissuto esperienziale (esempi: social interaction, personal feelings, personal tastes). ● Sviluppare negli alunni un adeguato controllo del reimpiego orale delle strutture linguistiche apprese. ● Acquisire elementi di fonologia, ritmo, intonazione.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Espressioni per interazioni abituali nel contesto scolastico. ● Frasi ed espressioni per presentarsi. ● Ambiti lessicali e strutture linguistiche già appresi dagli alunni ed afferenti il loro vissuto esperienziale <p><u>ATTIVITA'</u></p> <p>Attività mirate a favorire la comunicazione verbale e ad incoraggiare l'espressività.</p>
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Verranno proposte brevi lesson plans costruite con la finalità di sviluppare maggiore consapevolezza del processo linguistico.</p> <p>Le attività saranno pratiche ed immaginative, per sostenere gli alunni nel porre domande e nell'esprimere idee. Si metteranno in atto situazioni a carattere ludico e momenti di role play che permettano un utilizzo efficace della lingua, in un contesto stimolante che favorisca la memorizzazione.</p> <p>L'approccio alla lingua Inglese sarà comunicativo: l'insegnante parlerà unicamente nella L2 e gli studenti stessi verranno incoraggiati a comunicare il più possibile nella L2.</p>

SUSSIDI DIDATTICI

Saranno utilizzati sia sussidi già in dotazione, sia predisposti dall'esperto.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	PRIMO QUADRIMESTRE	1	DOCENTE MADRELINGUA INGLESE, DOCENTE DI INGLESE DELLA CLASSE
INTERVENTI CONDOTTI DA UN DOCENTE MADRELINGUA INGLESE	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE	12 ORE IN CLASSE 5 A 12 ORE IN CLASSE 5 B	DOCENTE MADRELINGUA INGLESE, ALUNNI DELLA CLASSE 5 A, DOCENTE DI INGLESE DELLA CLASSE

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
MARGHERITA	ARNOLDI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
REQUISITI RICHIESTI Insegnante madrelingua*. <u>Disponibilità a svolgere gli incontri anche nelle ore pomeridiane.</u> Predisposizione di una relazione finale da consegnare agli insegnanti. *Ai sensi della Nota Miur prot.38115 del 18 dicembre 2017 si intendono "... cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche, ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito: a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.			Programmazione e conduzione del laboratorio

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

SI INTENDE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AL GRADIMENTO DEGLI ALUNNI E ALLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE.

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori

- Presenze
- Osservazioni in itinere
- Valutazione delle abilità comunicative a cura dell'insegnante di disciplina
- Relazione a cura dell'esperto

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Relazione finale dell'esperto.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Margherita Arnoldi

SINTESI PROGETTO PDS 2024 - 2025

E. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	EVVIVA LA MUSICA 2
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	ANNA MARIA ISACCHI
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE 5 ^A A-B SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a rispettare le regole ● Attivare comportamenti corretti adeguati a favorire la concentrazione. ● Imparare a lavorare in gruppo. ● Sviluppare la creatività personale. ● Conoscere ed utilizzare il proprio corpo. ● Imparare a relazionarsi con gli altri. ● Conoscere e sviluppare le proprie capacità individuali. ● Sviluppare la capacità di ascolto. <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi seguendo un ritmo stabilito. ● Educare alla vocalità eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti. ● Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro e intensità. ● Sviluppare la capacità di leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni. ● Suonare strumenti percussivi. ● Suonare il flauto dolce soprano. ● Acquisire la notazione convenzionale di rappresentazione musicale. ● Riprodurre semplici brani musicali con uno strumento e/o con la voce in forma corale e orchestrale. ● Realizzare un saggio musicale in forma corale.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Canto ● Danza ● Giochi di gruppo. ● Guida all'ascolto di brani celebri con interazione corporea. ● Creazioni di giochi ritmici con il proprio corpo. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazioni di brani musicali con lo strumentario Orff.

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sulla lettura delle note e del ritmo sul pentagramma anche in forma di gioco. • Brani orchestrali con l'utilizzo del canto, del movimento e di tutti gli strumenti utilizzati nelle attività descritte precedentemente.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi e le attività saranno affrontati tenendo conto dell'età dei bambini, del loro sviluppo motorio, cognitivo e dei loro tempi di apprendimento. • Verrà utilizzato un approccio creativo, giocoso e fisico. • L'esperto, accompagnandosi con la chitarra, proporrà ai bambini delle attività pratiche e stimolanti cercando di far percepire ai ragazzi la musica come gioco, divertimento, mezzo di espressione e forma di comunicazione di un linguaggio universale. <p>SUSSIDI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale musicale in uso alla classe/plesso (strumentario Orff). • Chitarra dell'esperto. • Utilizzo delle Tic. • Materiale vario: quaderno, schede. • Flauto dolce dei bambini.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
LEZIONE DI MUSICA CON ASCOLTO, ESECUZIONE COLLETTIVA DI CANTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI, FLAUTO ED ATTIVITÀ ESPRESSIVE LEGATE AL CORPO.	PRIMO O SECONDO QUADRIMESTRE	28 ORE (14 ORE PER OGNI GRUPPO CLASSE)	ESPERTO DI MUSICA. INSEGNANTE DI CLASSE DI MUSICA. ALUNNI.
RIPETIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI GIOCHI NELL'INTERVALLO DI TEMPO TRA UNA SEDUTA E L'ALTRA.			ALUNNI E DOCENTE.

SPETTACOLO FINALE.			ESPERTO. DOCENTE. ALUNNI. GENITORI.
--------------------	--	--	--

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ANNA MARIA	ISACCHI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Esperto di attività musicale con capacità di organizzare spettacolo finale. Disponibilità pomeridiana. Capacità di suonare la chitarra e il flauto dolce soprano. Capacità di usare le Tic in funzione dell'attività musicale.		Attuazione del laboratorio.

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

SI INTENDE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AL GRADIMENTO DEGLI ALUNNI E ALLA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE.

- Ricaduta positiva sugli alunni.
- Uso della percezione sonora.
- Uso della coordinazione manuale.
- Lettura e decodifica note sul pentagramma.
- Suonare il flauto seguendo lo spartito.
- Spettacolo alla presenza dei genitori.
- Relazione finale.

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista.
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali.
- Questionario di gradimento.
- Presenze.

- Test di valutazione dei contenuti.
- Osservazioni in itinere.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Relazione finale dell'esperto.

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Anna Maria Isacchi

SINTESI PROGETTO 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	STUDIARE IN MODO EFFICACE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	DIRIGENTE SCOLASTICA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DELLA PREVENZIONE AREA DELL'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA INDIVIDUATI DAL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>Il progetto vuole operare nella direzione del successo formativo di tutti gli studenti, inteso come traguardo individuale e nello stesso tempo sociale, sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune. Il percorso ipotizzato è quindi attento a individuare, comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità “di tutti e di ciascuno”. Ogni ragazzo deve essere messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, desideri, aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e la realtà, per costruire via via un progetto di vita. Il progetto pertanto è pensato nello specifico per alunni con bisogni educativi speciali e intende accompagnare i minori nell'attività di studio finalizzata al miglioramento del profitto scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● promuovendo la motivazione allo studio ● potenziando le capacità meta-cognitive degli studenti ● ampliando le conoscenze possedute.

A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi delle modalità individuali di approccio allo studio e individuazione di alcuni facilitatori adatti a ciascun alunno ● Studio sul libro di testo – costruzione di schemi – elaborazione di riassunti ● Imparare a prendere appunti ● Attività di arricchimento lessicale <p>Si tratta di percorsi particolarmente dedicati ad alunni con disturbo specifico di apprendimento o con bisogni educativi speciali, che faticano a far proprio un metodo di studio.</p> <p>Il progetto prevede la presenza, oltre all'esperto esterno, di insegnanti dell'Istituto, che assistono agli incontri, supportano, osservano e fanno proprie le proposte didattiche presentate dall'esperto agli alunni.</p>									
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p>Si prevede l'utilizzo di software dedicati e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saranno utilizzati testi cartacei per l'approfondimento dell'abilità di studio. 									
B. Pianificazione										
B.1 FASI DEL PROGETTO										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #fff9c4;"> <th style="text-align: center;">AZIONI</th> <th style="text-align: center;">PERIODO</th> <th style="text-align: center;">SOGGETTI COINVOLTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO</td> <td style="text-align: center;">SETTEMBRE 2024</td> <td style="text-align: center;">RESPONSABILE DEL PROGETTO E DOCENTI COINVOLTI</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">REALIZZAZIONE DI INCONTRI DI PICCOLO GRUPPO</td> <td style="text-align: center;">PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</td> <td style="text-align: center;">ALUNNI/FAMIGLIE/DOCENTI</td> </tr> </tbody> </table>		AZIONI	PERIODO	SOGGETTI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO	SETTEMBRE 2024	RESPONSABILE DEL PROGETTO E DOCENTI COINVOLTI	REALIZZAZIONE DI INCONTRI DI PICCOLO GRUPPO	PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	ALUNNI/FAMIGLIE/DOCENTI
AZIONI	PERIODO	SOGGETTI COINVOLTI								
PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO	SETTEMBRE 2024	RESPONSABILE DEL PROGETTO E DOCENTI COINVOLTI								
REALIZZAZIONE DI INCONTRI DI PICCOLO GRUPPO	PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	ALUNNI/FAMIGLIE/DOCENTI								
B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare) <p>Personale interno Docenti disponibili</p> <p>Esperti esterni Esperto con qualifica di Tutor Dsa</p>										
C. Monitoraggio e verifica										

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- ✓ Partecipazione alle attività
- ✓ Osservazioni sistematiche in itinere
- ✓ Confronto esperto/docenti/genitori degli alunni coinvolti
- ✓ Autovalutazione da parte degli alunni partecipanti

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

- ✓ Relazione finale
- ✓ Valutazioni disciplinari conseguite dagli alunni coinvolti nel progetto

Data: 08/10/2024

Firma del referente del progetto: Roberta Dott.ssa Villa

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LEGGO E MI PIACE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	ESPOSITO MARIA ANGELA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE SECONDA
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvicinamento alla lettura inclusiva
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Letture animate <u>ATTIVITA'</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, giochi e riflessioni
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<u>METODOLOGIA</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Esperienza interattiva e multisensoriale <u>SUSSIDI DIDATTICI</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Mostra bibliografica

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
VISITA IN BIBLIOTECA	FEBBRAIO-MARZO 25	1,30	DOCENTI ALUNNI CLASSE SECONDA

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
MARIA ANGELA	ESPOSITO

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
	Bibliotecaria	Biblioteca Comunale	

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- Partecipazione attiva

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- x Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere
- Altro

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Valutazione finale

Data 08/10/2024

Referente progetto: Maria Angela Esposito

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	“MINIBASKET: IMPARARE E GIOCARE A SCUOLA”
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	FALABRETTI FRANCA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE 2^ A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base, e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi. ● Promuovere la conoscenza, percezione e coscienza del corpo. ● Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione e alla cooperazione, e alla condivisione delle regole, all'autocontrollo. ● Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino ● Promuovere la conoscenza e la pratica dei fondamentali cestistici.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giocare ad utilizzare il corpo ed il movimento in relazione allo spazio e agli altri. ● Collaborare con i compagni. ● Rispettare le regole condivise. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giochi e proposte pratiche per educare alla conoscenza del corpo. ● La scoperta della palla ed il palleggio. ● Il passaggio della palla. ● Palleggiare e tirare a canestro. ● Giocare uno contro uno con supporto dell'istruttore.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Attività di tipo laboratoriale finalizzata a sviluppare e migliorare le capacità motorie di base mediante l'insegnamento dei rudimenti del gioco-sport Minibasket.</p> <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p>

- Palle, canestri e attrezzi presenti in palestra.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere).

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
INCONTRI SETTIMANALI DI UN'ORA CIASCUNA.	1° QUADRIMESTRE	4	INSEGNANTE DI CLASSE, ALUNNI DI 2^ A E ISTRUTTORE DI MINIBASKET

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
FALABRETTI	FRANCA

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno	Istruttore di Minibasket dotato di qualifica rilasciata dal FIP	Asd Caluscese Basket	Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere
- Realizzazione di un disegno che raffiguri un momento dell'attività

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Scheda di sintesi del progetto e scheda di verifica finale.

Data 08/10/2024

Referente progetto: Falabretti Franca

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	VOLLEY S3
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	PREVITALI DOMENICA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLA CLASSE 3 ^A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base, e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi. ● Promuovere la conoscenza, la percezione e la coscienza del corpo. ● Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione, alla cooperazione, alla condivisione delle regole, all'autocontrollo. ● Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● I principi del Volley ● I gesti fondamentali ● Le strategie del gioco-sport ● Le modalità esecutive. <p><u>ATTIVITA'</u> Giochi di avviamento alla pallavolo (la palla che rotola, che rimbalza e che vola).</p>
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ludica, in cui si dà spazio al gioco come elemento fondamentale per l'apprendimento del bambino e in cui il risultato, la vittoria o la sconfitta, deve essere vissuto in chiave educativa. ● Variata, in cui si propone una variabilità e molteplicità di situazioni che il bambino deve affrontare, in modo tale che possa partecipare in modo personale secondo il proprio sviluppo motorio. ● Polivalente, per evitare una specializzazione precoce ed i rischi di uno sviluppo unilaterale. ● Partecipata, che mira a stimolare la partecipazione personale del ragazzo rendendolo protagonista del proprio processo di alfabetizzazione motoria. ● Obliqua, cioè accessibile a tutti gli alunni, indipendentemente

dal loro grado di sviluppo e di abilità motorie.

SUSSIDI DIDATTICI

Palloni: dotazione minima di una palla ogni due bambini.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
SEDUTE DI GIOCO-SPORT: RISCALDAMENTO, ALLENAMENTO, GIOCO.	DA DEFINIRE	4 H (4 INTERVENTI DI UN'ORA CIASCUNO)	ALUNNI ESPERTO DOCENTE DI CLASSE DI ED. FISICA

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
DOMENICA	PREVITALI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno	diplomato ISEF o allenatore federale	Settore Scuola della FIPAV	Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):
Grado di acquisizione delle abilità fisiche-motorie

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Osservazioni in itinere
- Interesse e partecipazione degli alunni

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Scheda di sintesi del progetto e scheda di verifica finale.

Data 08/10/2024

Referente progetto: Domenica Previtali

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto			
A1. TITOLO DEL PROGETTO	RACCONTAMI ANCORA: bambini di ieri e di oggi allo specchio		
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	PREVITALI DOMENICA		
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.		
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DELL'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE		
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLA CLASSE 3^A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO		
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	Recuperare e valorizzare le tradizioni popolari e la memoria storica locale.		
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione del patrimonio culturale. ● Scoperta dell'identità territoriale attraverso la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. ● La memoria storica del territorio. ● Conoscenza del proprio contesto socio-ambientale. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scoperta di oggetti, usi e costumi di una volta, partendo da oggetti d'epoca. ● Spiegazione dell'uso del pennino e del calamaio con le indicazioni per lo svolgimento di un piccolo laboratorio di "bella scrittura", riproponendo i principali step nell'apprendimento scolastico della scrittura di una volta. ● Giocastoria: impariamo la storia locale divertendoci, costruendo sulla cartina del proprio comune un percorso alternativo, alla scoperta della vita dei bambini di una volta. 		
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodo "interattivo" per sperimentare l'uso e la realizzazione di materiali. <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● Videoproiettore ● Lavagna 		
B. Pianificazione			
B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.			
AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
PRIMO INTERVENTO: COME ERAVAMO?	DA DEFINIRE	3	ALUNNI DOCENTE DI CLASSE

SECONDO INTERVENTO: COME SCRIVEVANO A SCUOLA I NONNI? TERZO INTERVENTO: GIOCASTORIA, IMPARIAMO LA STORIA LOCALE DIVERTENDOCI.		(1H PER INTERVENTO)	ESPERTI DELLA COOPERATIVA SOCIALE TEMPO LIBERO ONLUS
--	--	---------------------	--

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
DOMENICA	PREVITALI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno		Cooperativa sociale onlus "TEMPO LIBERO" di Brescia	Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):
 Grado di acquisizione delle conoscenze

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Osservazioni in itinere
- Interesse e partecipazione degli alunni

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Scheda di sintesi del progetto e scheda di verifica finale.

Data 08/10/2024

Referente progetto: Domenica Previtali

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

B. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	“MINIBASKET: IMPARARE E GIOCARE A SCUOLA”
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	PREVITALI DOMENICA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE 3^ A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base, e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi. ● Promuovere la conoscenza, percezione e coscienza del corpo. ● Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione e alla cooperazione, e alla condivisione delle regole, all'autocontrollo. ● Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino. ● Promuovere la conoscenza e la pratica dei fondamentali cestistici.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giocare ad utilizzare il corpo ed il movimento in relazione allo spazio e agli altri. ● Collaborare con i compagni. ● Rispettare le regole condivise. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giochi e proposte pratiche per educare alla conoscenza del corpo. ● La scoperta della palla ed il palleggio. ● Il passaggio della palla. ● Palleggiare e tirare a canestro. ● Giocare uno contro uno con supporto dell'istruttore.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Attività di tipo laboratoriale finalizzata a sviluppare e migliorare le capacità motorie di base mediante l'insegnamento dei rudimenti del gioco-sport Minibasket.</p> <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Palle, canestri e attrezzi presenti in palestra.
B. Pianificazione	

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere).

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
Incontri settimanali di un'ora ciascuna.	1° Quadrimestre	4	Insegnante di classe, alunni di terza e istruttore di Minibasket

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
PREVITALI	DOMENICA

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno	Istruttore di Minibasket dotato di qualifica rilasciata dal FIP	Asd Caluschese Basket	Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- Osservazioni in itinere
- Realizzazione di un disegno che raffiguri un momento dell'attività.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Scheda di sintesi del progetto e scheda di verifica finale.

Data: 5 settembre 2024

Referente progetto: Domenica Previtali

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	“DA RIFIUTI A RISORSE”
A2. REFERENTI DEL PROGETTO	LOMBARDI ANTONIETTA
A3. PRIORITA’ A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA. POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO AREA DELLA PREVENZIONE
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSE 4°A
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare il riconoscimento e la conoscenza dei diversi materiali ● Favorire l’acquisizione delle nozioni di base riguardante i concetti di raccolta differenziata, riuso, riduzione a monte ● Trasmettere il modello di cittadino attento al bene della comunità e dell’ambiente, responsabilizzando sul “che fine fa ciò che butto?” ● Favorire una marcatura emozionale positiva sulla pratica della raccolta differenziata attraverso il gioco, il divertimento e l’attività di gruppo
A7. CONTENUTI E ATTIVITA’	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipi di materiali ● Tipi di bidoni ● Lessico relativo alla raccolta differenziata ● Tematiche in materia di educazione civica e ambientale <p><u>ATTIVITA’</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva all’illustrazione dei diversi contenitori e del funzionamento del Centro di Raccolta ● Gioco a stile enigmistico ● Osservazione della trasformazione dei rifiuti in risorse
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coinvolgimento attivo in reali situazioni comunicative ● Apprendimento collettivo e cooperativo ● Approccio di tipo ludico-laboratoriale ● Osservazione <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sito del Centro di Raccolta

- Bidoni e materiali vari
- Illustrazioni
- Informazioni orali

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
N. 1 INCONTRO	1° QUADRIMESTRE (11 OTTOBRE 2024)	2	EDUCATORE DELLA "COOP. LA RINGHIERA" ALUNNI CLASSE 4°A INSEGNANTE CURRICOLARE

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ANTONIETTA	LOMBARDI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Andrea nani	Educatore	Cooperativa "la ringhiera"	Conduttore dell'attivit�

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

-

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- o Intervista
- o Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- o Questionario di gradimento
- X Presenze
- o Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere
- o Altro

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Data 08/10/2024

Referente progetto: Antonietta Lombardi

A. Descrizione del progetto			
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LEGGERE STEM		
A2. REFERENTI DEL PROGETTO	RADAELLI STEFANIA		
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.		
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DELL'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE		
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSE QUARTA A		
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare gli alunni verso un primo approccio ludico alla lettura stem. 		
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'esperienza ludica di ricerca e lettura per riuscire a completare un giga-cruciverba a tema STEM. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture • Giochi • Riflessioni condivise 		
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo cooperativo laboratoriale per sperimentare la lettura STEM <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri • Audiolibri 		
B. Pianificazione			
<p>B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.</p>			
AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
ATTIVITÀ DI LABORATORIO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI BOTTANUCO. VISITA ALLA MOSTRA BIBLIOGRAFICA	DA DEFINIRE	1H 45'	ALUNNI INSEGNANTE ESPERTO
<p>B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)</p>			

Personale interno

NOME	COGNOME
STEFANIA	RADAELLI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Collaboratore esterno		Cooperativa sociale onlus "TEMPO LIBERO" di Brescia	Conduttore dell'attività

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

- Compilazione della scheda di verifica finale

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- Test di valutazione dei contenuti
- X** Osservazioni in itinere
- X** Interesse e partecipazione degli alunni

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Schede di sintesi progetto e di verifica finale

Data 08/10/2024

Referente progetto: Stefania Radaelli

SINTESI PROGETTO 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	“AMICO SANGUE”
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	ISACCHI ANNA MARIA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO AREA DELLA PREVENZIONE
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI DELLE CLASSI 5 ^A E 5 ^B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere i valori della solidarietà, della gratuità che si esplicano nella donazione del sangue. ● Rendere i bambini consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti. ● Avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene insostituibile sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie. <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Informare /formare i ragazzi riguardo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ la dimensione umana e sociale della donazione di sangue come atti di altruismo e di solidarietà ➤ i requisiti di idoneità per diventare donatori ➤ la modalità in cui si svolge la donazione ➤ sensibilizzare alla donazione di sangue e alla diffusione della cultura del dono i ragazzi e le famiglie degli studenti.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Breve introduzione inerente cos'è Avis, la sua storia e la sua missione. ● Conoscenze scientifiche relative alla composizione del sangue e i gruppi sanguigni. ● I requisiti per diventare donatori. ● Le modalità di donazione. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proiezione di video informativi e/o slide per introdurre il tema della donazione e stimolare la partecipazione attiva e le riflessioni dei bambini. ● Spazio alle domande degli studenti sull'associazione e su tutto ciò che concerne eventuali aspetti della donazione di

	<p>loro curiosità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di locandine e opuscoli, inerenti alle informazioni essenziali nell'ambito medico-sanitario per la donazione. ● Gioco finale di autovalutazione.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percorso didattico-formativo con presentazione multimediale e uno stimolo interattivo costante di coinvolgimento con i ragazzi. <p><u>SUSSIDI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Computer e Lim ● Opuscolo amico sangue dell'Avis ● Gioco coinvolgente

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
<p>FASE DI PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE AVIS: STORIA E MISSIONE.</p> <p>FASE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DEL SANGUE E I GRUPPI SANGUIGNI.</p> <p>FASE DI INFORMAZIONE DEI REQUISITI E MODALITÀ DI DONAZIONE DEL SANGUE.</p> <p>FASE INTERATTIVA DEI FORMATORI E VOLONTARI CON I RAGAZZI COME RISPOSTA AD EVENTUALI DOMANDE, CHIARIMENTI E RIFLESSIONE DA</p>	PRIMO QUADRIMESTRE	2 ORE TOTALE (1H PER OGNI CLASSE)	<p>FORMATORI E VOLONTARI ASSOCIAZIONE AVIS.</p> <p>INSEGNANTE DI CLASSE ISACCHI ANNA MARIA.</p> <p>RISPETTIVO GRUPPO ALUNNI CLASSE 5.</p>

PARTE DEGLI STUDENTI.			
-----------------------	--	--	--

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
ANNA MARIA	ISACCHI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Formatore e volontario dell'associazione Avis	Formatore e volontario AVIS	Avis Comunale	Incaricato al progetto

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

X Questionario di rilevazione delle conoscenze e contenuti appresi.

X Osservazioni in itinere.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Data: 08/10/2024

Referente progetto: Anna Maria Isacchi

SINTESI PROGETTO 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	UN TUFFO NELLA STORIA DEL NOSTRO COMUNE
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	FERRARI LAURA E MILESI LICIA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA CAPACITA' SOCIALE, PERSONALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	CURRICOLO-PROGETTAZIONE -VALUTAZIONE
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSI QUINTE SEZIONI A -B
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i simboli del comune e la loro origine storica. ● Conoscere una figura significativa legata alla storia del territorio : Bartolomeo Colleoni . ● Visitare un luogo –simbolo legato alla storia locale: castello di Malpaga. ● Sperimentare attraverso metodologie laboratoriali la “realizzazione di uno stemma” ● Assumere il ruolo di cortigiani attraverso la vestizione di abiti d’epoca e la partecipazione a una festa di “corte” nel castello di Malpaga. ● Visitare il municipio di Bottanuco. Struttura e funzioni.
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione dei simboli del comune ● analisi dei simboli: stemma e gonfalone ● conoscere la storia. la leggenda legata ai vari elementi figurativi presenti sullo stemma e sul gonfalone. ● Utilizzo dei suddetti nelle cerimonie. ● La figura di Bartolomeo Colleoni ● i luoghi del territorio legati a Bartolomeo Colleoni ● visita guidata al castello di Malpaga ● Laboratori specifici al castello: “festa a corte“ e il “che stemma sei?” ● Simulazione di una giornata tipica con Bartolomeo Colleoni.
A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	<p><u>METODOLOGIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● brainstorming-modeling – giochi di ruoli – didattica laboratoriale – uscite didattiche <p><u>SUSSIDI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● testi e uso della rete – tic – osservazione manufatti – fonti.
B. Pianificazione	
B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l’arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.	

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AGLI ALLIEVI E FINALITÀ. INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEGLI ELEMENTI-SIMBOLI. ANALISI DI DOCUMENTI E CARTE TEMATICHE RELATIVE AL PROGETTO. RAPPRESENTAZIONE FIGURATIVA DEI SIMBOLI. GIOCO QUIZ PER L'ACQUISIZIONE DELLE PRINCIPALI INFORMAZIONI VISITA AL CASTELLO LABORATORI AL CASTELLO VISITA GUIDATA AL MUNICIPIO CON SINDACO E ASSESSORE	PRIMO QUADRIMESTRE	CIRCA 30 ORE	DOCENTI CLASSI QUINTE ALUNNI CLASSI QUINTE ESPERTI ESTERNI CASTELLO MALPAGA SINDACO E ASSESSORE MUNICIPIO

B.2 PERSONALE COINVOLTO

Personale interno

LAURA	FERRARI
LICIA	MILESI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Esterni	Guide turistiche Sindaco-assessore	Associazione del Castello di Malpaga Municipio	Visita d'istruzione e laboratori Visita alla struttura del Municipio e funzionalità dei diversi Uffici

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO
(fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Intervista
- Questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- Questionario di gradimento
- Presenze
- X Test di valutazione dei contenuti
- X Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Data: 08/10/2024

Referente progetto: Laura Ferrari
Licia Milesi

SINTESI PROGETTO PDS 2024 – 2025

A. Descrizione del progetto	
A1. TITOLO DEL PROGETTO	LA SCUOLA ALLO STADIO
A2. REFERENTI DEL PROGETTO	MILESI LICIA FERRARI LAURA
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.
A4. AREA PROGETTUALE DEL PTOF	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	CLASSI QUINTA A-B
A6. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Evidenziare il valore educativo e culturale del calcio ● Abituare i ragazzi a fruire civilmente degli spettacoli sportivi ● Contribuire a prevenire episodi di violenza e di razzismo ● Educare alla convivenza civile e al fair play ● Favorire comportamenti anti-bullismo (e anti-cyberbullismo) ● Sostenere l'abitudine al movimento per il benessere psico-fisico ● Sensibilizzare sui temi della responsabilità ambientale
A7. CONTENUTI E ATTIVITA'	<p><u>CONTENUTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evidenziare il valore formativo del gioco più popolare d'Italia: il calcio. <p><u>ATTIVITA'</u></p> <p>Visita allo stadio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'itinerario ... dai cancelli d'ingresso agli spalti ● Il percorso ... dagli spogliatoi al campo di gioco attraverso il tunnel ● La corsa ... accanto al manto erboso ● La panchina ... un punto di vista speciale <p>Approfondimento culturale e di educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il rispetto delle regole: l'etica nello sport ● Lo stadio: luogo d'incontro e non di scontro ● Il tifo corretto ● Gli stili di vita da atleta in chiave di benessere psico-fisico ● Atalanta. Mitologia del nome (mostra a cura del Liceo Sarpi) ● Il giornalismo sportivo ● Come prevenire il bullismo e il cyberbullismo attraverso lo sport ● Educazione alla sostenibilità ambientale ● Gli studenti verranno guidati da personale esperto, anche tramite alcuni strumenti coinvolgenti come: il quaderno di viaggio ● Lezione pratica sul campo con gli allenatori delle squadre giovanili Atalanta B.C. ● Incontro con un giocatore dell'Atalanta (prima squadra, under 23 o settore giovanile)

A8. METODOLOGIA, SUSSIDI DIDATTICI	METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia Laboratoriale • I bambini/ragazzi vengono guidati ed assistiti nell'affrontare ogni step del progetto per garantire loro la massima sicurezza. SUSSIDI DIDATTICI <ul style="list-style-type: none"> • Piccoli e grandi attrezzi e materiale vario predisposto per la realizzazione del progetto.
---	--

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere.)

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
LE VARIE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO E SOPRA DESCRITTE.	LE DATE DEI 10 INCONTRI SONO: 11 E 18 OTTOBRE; 14 E 15 NOVEMBRE 2024; 21 FEBBRAIO 2025; 7-20-21-27-28 MARZO 2025	L'INTERVENTO MEDIO DELL'INCONTRO DURA CIRCA 3 ORE E 30 MINUTI (ORE 8.45/12.10)	ALUNNI CLASSE 5 A-B, INSEGNANTI DI CLASSE, ESPERTI FORNITI DALL'ASSOCIAZIONE ATALANTA B.C. SETTORE GIOVANILE.

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
LICIA	MILESI
LAURA	FERRARI
FORTUNATA	SCARDINA
ANNAMARIA	ISACCHI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
Allenatore settore giovanile Atalanta Calcio	Allenatore	Atalanta B.C. settore giovanile	Realizzazione del progetto.

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- Questionario di gradimento
- Osservazioni in itinere

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Data 08/10/2024

Referente progetto: Milesi Licia
Ferrari Laura